



# **Sindacato dei Lavoratori** intercategoriale

## **2008 anno nero per i lavoratori Techno Sky**

Oggi sabato 20 dicembre 2008 l'azienda svelerà, finalmente, le cifre della nuova attività Global Service.

L'ultimo coordinamento è servito solo a constatare i pianti della direzione per la crisi finanziaria globale e che, secondo quanto riferito dalla d.a., ha portato ad un consistente ridimensionamento degli investimenti di Enav ed ad un conseguente ammanco di circa 5 milioni di euro.

Questa è l'ultima trovata per giustificare un sostanziale rifiuto a rinegoziare la piattaforma integrativa che aveva subito una bocciatura da parte della maggioranza dei lavoratori.

Ma il 2008 è stato un anno nero soprattutto per l'assoluta mediocrità strategica del management, molto attento ad occupare le poltrone ed a consolidare e parificare i loro benefits (rispetto ai dirigenti enav), ma assolutamente incapace di definire una vera strategia aziendale basata sulla professionalità e sulla valorizzazione delle risorse umane.

Sembrirebbe un giudizio impietoso, ma questo è emerso anche dal sondaggio effettuato dall'azienda i cui risultati sono stati divulgati il 21 ottobre 2008 con il documento "indagine\_aziendale.pdf".

Come se non bastasse, mai come nel 2008, nei reparti operativi si è riscontrato una assoluta carenza di strumenti aziendali, di attrezzature idonee, di computer, di parti di ricambio per le apparecchiature.

L'arte di arrangiarsi con quello che si ha a disposizione è diventata la necessaria qualità del tecnico Techno Sky, basta pensare che spesso anche i pochi corsi organizzati vengono effettuati con i pc personali, mentre meno di un anno fa amministratore delegato aveva promesso che la nuova manutenzione si sarebbe effettuata addirittura con i palmari.

Il nuovo piano di manutenzione, dopo una prima stesura mai resa operativa a causa di gravi carenze, si rivela assolutamente inaccettabile, nella sostanza emerge che, secondo l'azienda, la maggior parte degli impianti di assistenza al volo è costituita da sistemi semplici e che su di questi si può solo prevedere il minimo della manutenzione (pulizia degli apparati).

In pratica l'attività istituzionale, dove storicamente venivano impiegati le migliori professionalità aziendali, viene ridimensionata e trasformata in una specie call center per la gioia dell'industria che attraverso i suoi interventi provvederà a prosciugare le casse di ENAV.

Che dire della certificazione dei tecnici: semplice !?, nulla di fatto, solo chiacchiere durante la presentazione del piano industriale e poi tutto congelato.

Il piano industriale, presentato come ambizioso e dalle grandi prospettive, oggi per ammissione della stessa azienda, viene stravolto per la riduzione dei finanziamenti Enav.

**Le relazioni sindacali** :? Niente di positivo, i coordinamenti con le RSU si sono trasformati in coordinamenti RSU Fim-Fiom-Uilm.

Solo alcune RSU possono "trattare" con l'azienda, le altre vengono completamente estromesse sia dalle "trattative" che dall'informativa aziendale, semplicemente non esistono; Nel coordinamento Techno Sky del 12-11-2008 durante la presentazione dell'attività Global Service, il **responsabile delle Risorse Umane** di Techno Sky, ha addirittura impedito alla RSU SDL di Fiumicino di formulare una domanda dichiarando che non era stata invitata.

Questo atteggiamento, palesemente scorretto nei confronti di un dipendente nonché RSU, persiste nonostante la Techno Sky sia già stata condannata con sentenza del 16-07-2007 N.738/2007 per comportamento antisindacale.

Del resto il citato “responsabile” non è nuovo a manifestazioni di volgare arroganza; Basta ricordare le incivili modalità dallo stesso adottate in occasione dell'ingiusto (confermato dal tribunale del lavoro) licenziamento del collega Carlo Salvi!!!

**Il caso Paolo Romano** è un'altra questione in sospenso; Nonostante l'impegno preso sia da Enav che dai vertici Techno Sky, ad oggi nessuno ha fatto sapere più nulla e tutto sembra essere caduto nel dimenticatoio.

Vogliamo ricordare a tutti che per SdL la vicenda non è affatto chiusa e che attendiamo precise risposte da chi ha preso precisi impegni!.

**La questione Global Service** e la prevista internalizzazione delle attività svolte dalla **ditta Gemmo**, meriterebbero maggiore approfondimento.

A causa del citato ammanco di 5 milioni di euro, la Techno Sky dal mese di gennaio 2009 attiverà il contratto Global Service che comporterà la conduzione e manutenzione dei sistemi afferenti al controllo del traffico aereo (storica missione aziendale) ma anche di tutti gli altri sistemi civili esterni alle funzioni ATC (impianti tecnologici termici, idraulici, illuminazione, video sorveglianza, antintrusione, etc.) ed inoltre internalizzerà l'attività svolta dalla ditta Gemmo.(senza assorbirne i lavoratori.

Tutte le attività graveranno sull'attuale organico ed il servizio principale ed istituzionale di Techno Sky, cioè la manutenzione degli impianti di assistenza al volo, sarà significativamente penalizzato. Sembra che alcuni alcuni turni di sorveglianza tecnica saranno eliminati e, dato che la d.a. considera gli impianti di assistenza al volo per la maggior parte costituita da sistemi semplici, la manutenzione sarà inevitabilmente ridotta al minimo indispensabile ( pulizia degli apparati ).

Tutto questo è veramente paradossale, fuori dalla logica dell'internalizzazione del servizio tecnico, e soprattutto contraria agli interessi della proprietà ( Ministero del Tesoro ) che ha investito 110 milioni di euro di soldi pubblici per acquisire un ramo d'azienda che doveva essere l'eccellenza tecnica di Enav e che invece si ritroverà ad occuparsi di normale impiantistica civile.

Cosa ne sarà dei lavoratori della ditta Gemmo che da oltre 20 anni operano con grande professionalità sui sistemi di generazione elettrica ancora non è chiaro, di sicuro sappiamo che la Techno Sky non ha intenzione di assorbirli tutti, questo nonostante che la loro assunzione possa risolvere molte problematiche, non ultime anche quelle relative al contratto di Global Service.

In questo momento di crisi economica, in un comparto ancora abbastanza ricco, è inaccettabile che 28 famiglie vivano senza certezze il futuro o che debbano trasferirsi a 600 km (Vicenza) per continuare a sopravvivere.

La tutela del posto di lavoro rappresenta la priorità per ogni sindacato e per tale motivo è auspicabile che **tutte le sigle sindacali di Techno Sky ed Enav** si adoperino per tutelare questi 28 posti di lavoro attraverso un immediato e serio intervento presso le rispettive controparti.

Cosa ci aspetta nel 2009 ? purtroppo niente di buono, non abbiamo ben capito se l'operazione Techno Sky srl rappresenta un passaggio tecnico per attuare le raccomandazioni di Eurocontrol (aumento degli standard di sicurezza attraverso la unificazione del processo di assistenza al volo Controllori , Meteo e Tecnici A.V.) oppure, come temiamo, si tratta solo di un'operazione di facciata.

Abbiamo la sensazione che qualcuno pensa, attraverso inciuci e accordi sindacal-politici, che si possa attuare questa presa in giro; Noi crediamo che già nei prossimi giorni, con la nomina del nuovo Direttore delle Risorse Umane, si potrà capire l'orientamento di Enav.